

Festa papà, Coldiretti: tradizione più forte nelle isole



Quasi un italiano su due (46%) fa quest'anno un regalo per la Festa del Papà, seppur con notevoli differenze territoriali, con la tradizione che è più forte nelle Isole (58%) ma resiste meno nel Nord Est (38%). Ad affermarlo è una indagine Coldiretti/Ixe' diffusa in occasione della ricorrenza che si celebra il 19 marzo. Se gli abitanti di Sicilia e Sardegna sono quelli più "affettuosi", gli altri territori restano sostanzialmente nella media, tra Centro (47%), Nord Ovest e Sud (entrambi con un 45%).

Il dono più gettonato è quello enogastronomico, con cibo e vino scelti dal 40% di chi ha scelto di fare regali – continuano Coldiretti/Ixe' – davanti all'abbigliamento, mentre al terzo posto si piazzano apparecchi tecnologici, che precedono – rileva Coldiretti – superalcolici, oggetti per la casa, libri e musica, biglietti per concerti e persino fiori e piante.

Il trend della festa del papà conferma che il regalo enogastronomico Made in Italy ha acquisito negli ultimi anni un peso centrale in occasione di celebrazioni e ricorrenze, tanto da diventare – sottolinea Coldiretti – sempre più spesso il dono preferito dagli italiani.

Le possibilità del resto non mancano in un paese come l'Italia

che – conclude la Coldiretti – è leader mondiale nell'enogastronomia con 5450 specialità ottenute secondo regole tradizionali protratte nel tempo per almeno 25 anni censite dalle Regioni, 325 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg.

Per chi sceglie il regalo enogastronomico la migliore garanzia sull'originalità dei prodotti alimentari in vendita nei mercati è quella della presenza personale del produttore agricolo che – precisa la Coldiretti – può offrire informazioni dirette sul luogo di produzione e sui metodi utilizzati. Un fenomeno che è sostenuto in Italia dalla rete dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica dove è possibile acquistare senza intermediazione direttamente dai produttori cibi locali a chilometri zero che – conclude la Coldiretti – non devono essere trasportati da migliaia di chilometri di distanza e garantiscono maggiore freschezza.